**Al Comune di CANTALICE**

[**protocollo@pec.comune.cantalice.ri.it**](mailto:protocollo@pec.comune.cantalice.ri.it)

**Manifestazione di interesse ad essere invitati alla procedura per l’affidamento del servizio di tesoreria del Comune di Cantalice periodo 2023/2026**

Il/La sottoscritto/a nato/a il residente nel Comune di () stato Via/Piazza.n in qualità di rappresentante legale o soggetto munito di procura della Società con sede nel comune di()

Via/Piazza

Codice fiscale partita IVA

telefono n. Cellulare

Email

PEC

CHIEDE

Che la società Sia ammessa a partecipare alla procedura per l’affidamento del servizio di tesoreria del Comune di Cantalice per il periodo 2023/2026 prorogabili per mesi 6 al fine di permettere all'Ente di espletare le procedure per la nuova gara, che sarà effettuata mediante trattativa diretta, ai sensi dell’art. 1, comma 2 del D.L. n° 76/2020, convertito in Legge n° 120/2020.

A corredo dell’istanza per la partecipazione alla gara in oggetto, consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi degli artt. 75 e 76 del DPR n° 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, le sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative agli appalti di servizi.

DICHIARA

(ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR N° 445/2000)

1. Di accettare incondizionatamente tutte le clausole e prescrizioni dell’avviso e dello schema di convenzione approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n° 31 del 29/12/2022;
2. Che la società è in possesso di tutti i requisiti di seguito elencati:

- Abilitazione a svolgere il servizio di tesoreria comunale ai sensi dell’art. 208 del D. Lgs. n° 267/2000;

- Iscrizione registro imprese presso C.C.I.A.A.;

- Insussistenza cause di esclusione di cui all’art. 80 del D. Lgs. n° 50/2016;

- Insussistenza di cause ostative ex art. 67 del D. Lgs. n° 159/2011;

- Essere in regola con le leggi n° 68/1999 e n° 383/2001;

1. Che la società ha svolto, nell’ultimo quinquennio, con buon esito (cioè senza contestazione per inadempienze e/o applicazioni di penali) il servizio di Tesoreria in almeno un ente territoriale della classe demografica di cui all’art. 156 del DM N° 161/98 pari o superiore a 5.000 abitanti;
2. Di essere in possesso dell’autorizzazione di cui all’art. 14 del D. Lgs. 1° settembre 1993, n.385, all’esercizio dell’attività bancaria e d ‘iscrizione nell’albo di cui all’articolo13 dello stesso decreto, oppure dell’abilitazione a svolgere il servizio di Tesoreria ai sensi dell’art. 208, lettere b) e c) del D. Lgs n.267/2000. Per le banche stabilite in altri stati aderenti all’Unione Europea non aventi succursali nel territorio della Repubblica Italiana, è richiesto il possesso dell’autorizzazione bancaria secondo la legislazione dello Stato di appartenenza. Per le banche di credito cooperativo, le banche popolari, gli istituti di cooperazione bancaria, costituiti anche in forma consortile: Iscrizione all’Albo delle Società Cooperative di cui al D.M. 23/06/2004 istituito presso il Ministero delle attività produttive ovvero, nel caso di cooperative residenti in altri Stati membri, iscrizione presso analogo registro previsto dalla legislazione dello Stato di appartenenza;
3. Che la società dispone di procedure informatiche idonee a garantire la funzionalità del servizio;

Luogo e data, lì./ /

Firma del richiedente